

Scuola Superiore di Catania

*Corso Specialistico
Classe delle Scienze Umanistiche e Sociali
Ambito giuridico-economico
a.a. 2021-2022*

Da Arnold il Mugnaio all'art. 113 della Costituzione: ci sarà pure un giudice a Roma!

From Arnold the Miller to article n. 113 of the Italian Constitution: there shall be a judge in Rome!

Obiettivi formativi:

Il corso guarda, in particolare, all'esperienza italiana dall'Unità alla Repubblica, e affronta tre temi strettamente connessi tra loro:

- a) la rappresentanza politica;
- b) la difesa del cittadino contro gli atti della pubblica amministrazione;
- c) la funzione giurisdizionale: unità, indipendenza, specialità.

I tre temi riguardano diversi aspetti di uno stesso complesso fenomeno e i nessi che li collegano scandiscono la storia d'Italia dalla nascita dello stato liberale, al ventennio fascista fino all'avvento dello stato democratico e ai giorni nostri.

Il corso intende fornire elementi di riflessione per chiarire, criticamente e anche con accenni alla storia di altri paesi europei (Francia, Inghilterra, Germania), i termini delle seguenti questioni:

- Le oltre tredici riforme elettorali promosse nei 170 anni di storia dell'Italia unita per assicurare la stabilità politica non hanno prodotto alcun risultato (i governi hanno una durata media di 13 mesi).
- Il rapporto che lega la Pubblica amministrazione al potere politico e gli esiti delle riforme che avrebbero dovuto assicurare l'indipendenza della prima dal secondo.
- Il ruolo delle giurisdizioni speciali (se ne contano oltre trecento immediatamente prima della II guerra mondiale) nella costruzione dell'ordinamento giuridico italiano. In che misura sono servite ad elaborare e ad affermare principi e criteri nuovi che poi sono in alcuni casi assurti al rango di regole generali e in che misura sono stati la longa manus del potere politico (con tutti i limiti delle generalizzazioni).
- Il progetto del legislatore costituente a proposito dell'uni(cità) e dell'indipendenza della magistratura.

Prerequisiti degli allievi frequentanti

Conoscenza di base della storia italiana dall'Unità a oggi.

Contenuti delle lezioni

L'esordio dei partiti di massa nell'agone politico e la conseguente disomogeneità della rappresentanza politica. Il ruolo dei giornali nella formazione dell'opinione pubblica. Le immunità dei rappresentanti politici, garanzie o privilegi? Il discorso di Bergamo di Silvio Spaventa sulla separazione tra Pubblica amministrazione e Governo politico. Il problema della rappresentanza politica e le riforme elettorali. Il problema della Giustizia amministrativa e le riforme dal 1865 al 1923 e nell'Italia fascista. L'ombra del fascismo sul dibattito costituente intorno alla tutela del cittadino contro gli atti della Pubblica amministrazione nell'ambito del

complessivo assetto del potere giurisdizionale disegnato nella Costituzione. Il nuovo ordine.

Metodologia didattica

Le lezioni saranno condotte in forma seminariale, attraverso la lettura e l'analisi di provvedimenti legislativi, dibattiti parlamentari, cronache giornalistiche, sentenze. Particolare spazio verrà riservato alla lettura e al commento delle sentenze, fonti privilegiate per la migliore comprensione dei temi del corso. In particolare si guarderà a casi, tutti del periodo tra il 1861 e il 1950, inerenti ai temi: "diffamazione politica", emigrazione italiana, legislazione razziale, risarcimento delle vittime della persecuzione razziale e politica, risarcimento delle vittime civili da eventi bellici etc.

Modalità della verifica finale di apprendimento

Prova orale